

PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO  
PROGETTI OCCUPAZIONE

N.	TITOLO	PROPONENTE P.A.BOLZANO	DESCRIZIONE	INIZIO - DURATA	OBIETTIVO	TARGET	RISULTATO ATTESO	COSTO 2015 (€)
1	Impiego temporaneo di persone disoccupate	Ufficio servizio lavoro	Finanziamento di nuovi progetti per l'impiego temporaneo di disoccupati nell'amministr. prov., nei comuni e nelle comunità comprensoriali	Durata 3 anni	Occupazione in primo luogo di disoccupati over 50 con pagamento dei contributi previdenziali per facilitare l'accesso alla pensione	Disoccupati over 50, disoccupati di lunga durata, persone svantagg. sul mercato del lavoro	Occupare con il progetto 10 persone nell'anno 2015	50.000,00
2	Creazione di posti di lavoro innovativi nelle cooperative sociali	Ufficio sviluppo della cooperazione in collaborazione con l'Ufficio servizio lavoro e l'Ufficio persone con disabilità	Creazione di posti di lavoro per giovani con disabilità con potenziale di sviluppo presso coop. sociali tipo B, con possibilità di tirocinio nella prima fase di occupazione	Durata 3 anni	- Occupazione per persone svantaggiate in collaborazione con laboratori protetti, scuole e luoghi di apprendimento - sostegno dell'autonomia dei giovani - mobilità dei lavoratori	Giovani e persone svantaggiate sul mercato del lavoro.	Numero di persone che partecipano al progetto, numero di persone che vengono assunte con contratto di lavoro subordinato	80.000,00
3	YOB	Ufficio servizio giovani	Promozione dell'occupazione dei giovani attraverso un sito internet e un'applicazione mobile in grado di riunire tutte le possibilità lavorative che la provincia offre. Il primo e l'unico realizzato completamente dai giovani (19-25 anni) per i giovani. Il progetto raggiunge i giovani negli spazi che vivono e frequentano: discoteche, centri commerciali, ma anche smartphone, internet e Social Media.	Durata 1 anno	- Promuovere l'occupazione dei giovani ponendo rimedio al gap conoscitivo dei giovani sulle opportunità offerte dall'amministrazione provinciale. - Sostegno all'autonomia giovanile	Giovani 18 -30 anni in cerca di lavoro o di informazioni utili sul lavoro	- Coinvolgere Min. 600 giovani della Provincia nel sistema di social network - indirizzare min. 50 giovani ai servizi sul territorio - coinvolgere 100 giovani in eventi promozionali - impiegare 8 giovani nella gestione dei social.	30.000,00
4	Laboratori "L'intelligenza al lavoro"	Area formazione professionale italiana	Progetto per la prevenzione e il contrasto al fenomeno della dispersione scolastica e del <i>drop out</i> . Prevede la costituzione di gruppi di apprendimento composti da alunni in disagio scolastico e l'offerta di moduli di apprendimento in modalità laboratorio dei mestieri e delle professioni con una forte valenza orientante verso il lavoro e la scelta formativo-occupazionale. I fondi che si richiedono sono finalizzati alla realizzazione, per questi alunni, di attività pomeridiane (laboratori del saper fare) in collaborazione con la FP, in ambienti messi a disposizione	Inizio: 1 sett 2015 durata anno scolastico	Affrontare e risolvere situazioni particolarmente difficili di alunni della scuola secondaria di primo e secondo grado. Si tratta di alunni con fallimenti scolastici ripetuti, con difficoltà relazionali e di socializzazione, caratterizzati in generale da un profilo di scarsa o nulla motivazione, la cui frequenza scolastica è saltuaria o irregolare. L'obiettivo è rimotivare questi alunni all'apprendimento offrendo loro contesti vicini alle pratiche professionali in modo che possano ri-orientare i loro percorsi verso criteri di occupabilità.	Giovani in età scolastica con disagio	Rapporto tra numero di casi di <i>drop out</i> assunti / numero di casi risolti con la riattivazione di un percorso formativo - occupazionale (risultato atteso > 50%).	60.000,00

			dalla stessa e con l'ausilio di formatori/educatori.					
5	Assistenza sul posto di lavoro a favore di persone con un posto di lavoro protetto ex L. 68/1999	Ufficio persone con disabilità in collaborazione con l'Ufficio servizio lavoro	In base alla normativa vigente persone con invalidità civile possono avvalersi del Servizio Assistenza sul posto di lavoro solo se occupate tramite progetti d'inserimento lavorativo e per la durata degli stessi progetti. Nel momento in cui una persona viene assunta con un contratto di lavoro a tutti gli effetti, non ha più diritto di usufruire dell'assistenza sul posto di lavoro. Ciò può comportare che eventuali situazioni di crisi non possono essere affrontate né dal lavoratore/dalla lavoratrice, né dalle sue figure di riferimento. Il mantenimento dei relativi posti di lavoro è quindi potenzialmente a rischio.	Durata 3 anni	Offrire l'accompagnamento al posto di lavoro anche dopo l'assunzione offrendo un supporto sia alle persone con disabilità che alle aziende che le occupano	Personne con disabilità	- Assistenza sul posto di lavoro flessibile, basata sullo specifico bisogno - stabilizzazione e mantenimento rapporti di lavoro - maggiore qualità delle persone coinvolte	50.000,00
6	Buoni per disoccupati per corsi di tedesco L2	Ufficio bilinguismo e lingue straniere	Emissione buoni per l'inserimento in corsi di tedesco di persone disoccupate in collaborazione con i centri di mediazione lavoro.	Durata 3 anni	Riqualificazione linguistica di disoccupati per favorirne la ricollocazione	Disoccupati di lunga durata e persone svantaggiate sul mercato del lavoro	760 persone partecipanti al corso con il 75% che lo porta a termine con successo nel test finale.	40.000,00
7	Corsi intensivi di alfabetizzazione e italiano per profughi	Ufficio bilinguismo e lingue straniere	Corsi di alfabetizzazione in lingua italiana e corsi intensivi di italiano per profughi con organizzazione dei corsi presso le strutture di accoglienza.	Durata 3 anni	Agevolare l'integrazione ed il successivo ingresso nel mercato del lavoro dei profughi tramite l'insegnamento della lingua italiana	Profughi, persone svantaggiate sul mercato del lavoro	70% di 150 profughi partecipanti che portano a termine i corsi di alfabetizzazione e di italiano	50.000,00
8	Corsi di lingua italiana e ladina per persone disoccupate tramite buoni	Ufficio educazione permanente 14.3	Emissione buoni per il finanziamento di corsi di lingua italiana e ladina per disoccupati individuati dai mediatori del lavoro	Durata 3 anni	Riqualificazione linguistica per aumentare le opportunità di lavoro per i disoccupati	Min. 80 disoccupati iscritti alle liste di disoccupazione/mobilità	Valutazione su % di frequenza e successo – non indicato	20.000,00
9	Corsi di alfabetizzazione e corsi intensivi di tedesco per profughi	Ufficio educazione permanente 14.3	I richiedenti asilo senza lavoro imparano a leggere e scrivere l'alfabeto latino in L2. Chi è già alfabetizzato, impara il tedesco raggiungendo in breve tempo un livello base necessario per l'inserimento sociale e lavorativo.	Durata 3 anni	Migliorare opportunità lavorative per i profughi	Profughi e persone svantaggiate sul mercato del lavoro	Valutazione su % di frequenza e successo - non indicato	50.000,00

10	Lingua tedesca e cultura locale per badanti straniere	Ufficio educazione permanente 14.3	Corso di lingua e cultura locale (tedesco L2 + cucina, lavori manuali, ginnastica per anziani...) per badanti straniere disoccupate	2015/2016	1. Riqualificazione linguistico-culturale (tedesco L2) di badanti straniere disoccupate 2. Misura per contrastare la carenza di personale badante con competenze di lingua tedesca 3. Riqualificazione linguistico-culturale del personale badante affinché le famiglie (in primis le donne) locali possano conciliare meglio lavoro e cura di familiari non autosufficienti.	Max. 14 donne straniere disoccupate che hanno lavorato come badanti e che mirano a lavorare per famiglie tedesche in qualità di badanti	Valutazione su % di frequenza e successo - non indicato	20.000,00
11	Inserimento lavorativo di donne in situazione di violenza domestica	Ufficio per la tutela dei minori e l'inclusione sociale	Accompagnamento con operatrici specializzate nella ricerca del lavoro della coop CONSIG	Durata 3 anni	Reinserire le donne che a causa del loro vissuto di violenza domestica non hanno potuto reinserirsi nel mondo lavorativo e nel tessuto sociale. Alcune anche di origine straniera con problemi nella lingua e mancanza di rete amicale e familiare in loco.	Donne svantaggiate sul mercato del lavoro e/o ospiti delle strutture protette provinciali del Servizio Casa delle donne	Partecipazione con esito positivo a stage; acquisizione di capacità per la ricerca attiva di lavoro; sapersi muovere autonomamente sul territorio	10.000,00
12	"Pfiff" - progetto per favorire lo sviluppo di competenze individuali	Area formazione professionale tedesca	Percorso di formazione modulare per lo sviluppo di competenze personali e professionali attraverso il rafforzamento delle competenze trasversali e comunicative e la capacità di lavoro in team unito ad uno specifico allenamento tecnico-pratico sul campo (tirocini pratici + lezioni teoriche)	Settembre 2015 – agosto 2016	Obiettivo del progetto è lo sviluppo assieme ai partecipanti di una prospettiva professionale realistica sulla base delle loro possibilità e la preparazione all'ingresso o al re-ingresso nel mondo del lavoro.	12 persone con disabilità o problemi psicosociali di Bressanone + 12 persone con malattia psichica o problemi di dipendenza di Merano	- percentuale dei partecipanti che terminano l'intero percorso formativo= 80% - percentuale dei partecipanti che a fine percorso risultano integrati nel mercato del lavoro (contratti lavorativi, convenzioni d'affidamento) o che continuano con un'altra attività formativa=70% - soddisfazione dei partecipanti= 90%	200.000,00
13	Recupero dell'esame di fine apprendistato da parte di giovani apprendisti che hanno abbandonato il percorso formativo	Area formazione professionale tedesca	Quasi un quarto degli apprendisti iscritti nelle scuole professionali di lingua tedesca terminano con successo il percorso scolastico, però poi non si presentano all'esame di fine apprendistato o non si ripresentano dopo essere stati bocciati. Il progetto intende supportare questi giovani a riattivarsi per superare l'esame. Gli interventi concretamente offerti sono: - contattare i ragazzi coinvolti cercando di capire meglio la situazione (p.e. motivi per non presentarsi all'esame, situazione lavorativa attuale) - e offrire delle possibilità di recupero (consulenza, coaching, tutoring, corsi).	Anno scolastico 2015-2016	Obiettivi a breve e medio termine: - Diminuire il numero di giovani che terminano il percorso scolastico senza superare l'esame di fine apprendistato. - Datori di lavoro, genitori e insegnanti di apprendisti che si rifiutano a presentarsi all'esame hanno un interlocutore al quale rivolgersi. Obiettivo a lungo termine: - Aumentare la consapevolezza sull'importanza dell'esame di fine apprendistato (da parte degli apprendisti, datori di lavoro, scuole professionali e anche da parte della collettività). - Aumento della collocabilità degli apprendisti	Giovani	- calo del 5% (da 16% a meno di 11%) entro il 2018 del numero di apprendisti che terminano il percorso scolastico senza presentarsi all'esame di fine apprendistato o che non si ripresentano dopo essere stati bocciati. - calo anche del numero di apprendisti che abbandonano gli studi	50.000,00

14	Sviluppo e rafforzamento degli interventi socio-pedagogici nelle scuole di formazione professionale	Area formazione professionale tedesca	<ul style="list-style-type: none"> <li>- assistenza e consulenza per gli scolari in situazioni personali e scolastiche difficili (anche extrascolastiche)</li> <li>- sostegno nell'orientamento scolastico e professionale;</li> <li>- consulenza ed assistenza per apprendisti ed aziende in situazioni particolarmente difficili in scuola/azienda;</li> <li>- miglioramento della collaborazione con i partner del sistema: servizi sanitari e sociali, ufficio orientamento scolastico e professionale, aziende</li> </ul>	Anno scolastico 2015-2016	<p>Obiettivo a breve e medio termine:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- evitare l'assenteismo scolastico ed il <i>drop out</i>;</li> <li>- favorire la crescita di competenze di base come competenza sociale, competenza comunicativa e di gruppo, autovalutazione realistica;</li> <li>- orientamento professionale e promozione della capacità occupazionale e lavorativa;</li> <li>- attuazione di modelli di <i>time-out-learning</i> come offerta transitoria con l'obiettivo l'integrazione in un'offerta formativa ossia l'apprendistato;</li> <li>- prevenzione alla disoccupazione giovanile</li> </ul>	Giovani con bisogno di sostegno nelle competenze chiave	Diminuzione dell'assenteismo scolastico, dell'abbandono scolastico senza offerte alternative e del numero di giovani che lasciano il sistema di formazione senza qualifica	256.250,00
<b>TOTALE</b>								<b>966.250,00</b>

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO  
PROGETTI OCCUPAZIONE

N.	TITOLO	PROPONENTE P.A.TRENTO	DESCRIZIONE	INIZIO - FINE	OBIETTIVO	TARGET	RISULTATO ATTESO	COSTO DEL PROGETTO (€)
1	NO NEETs (Not in Education, Employment or Training)	Agenzia del Lavoro	Il progetto prevede soprattutto misure di prevenzione del rischio di esclusione socio-economica conseguente ad abbandoni scolastici precoci (senza conseguimento del titolo), misure per il reintegro dei <i>drop out</i> , misure per lo sviluppo dell'occupabilità e misure destinate a rimuovere le barriere psico-sociali all'occupazione, attraverso meccanismi di presa in carico dei giovani NEETs (giovani tra i 15 e i 29 anni che non studiano, non lavorano, non partecipano a corsi di formazione o tirocini), di instaurazione di relazioni di aiuto, di attivazione di esperienze laboratoriali nonché di messa in gioco di strumenti di coaching motivazionale	Inizio: Autunno/Inverno 2015 durata 2 anni e 3 mesi	Offrire nuove opportunità destinate ad interrompere, grazie all'attivazione o riattivazione delle propensioni/attitudini dei beneficiari, la condizione di NEET prevedendo che i partecipanti siano, al termine del periodo progettuale: - inseriti nel mondo del lavoro con un contratto di lavoro a tempo determinato o indeterminato (compreso contratto di apprendistato) - reinseriti o inseriti in un percorso formativo, scolastico o accademico di tipo formale.	300 giovani NEETs residenti in provincia di Trento di cui 250 appartenenti a famiglie sotto la soglia di povertà assoluta e beneficiarie del "reddito di garanzia" e 50 certificati inabili o invalidi che risultano disoccupati e iscritti alle liste di collocamento da più di 12 mesi	Riduzione del tasso NEET, incremento tasso di occupazione giovanile, contrazione tasso di inattività giovanile non determinata da frequenza di percorsi scolastici, riduzione rischio deriva verso fenomeni di emarginazione ed esclusione sociale ed economica	700.000,00
2	Garanzia di Rioccupazione	Agenzia del Lavoro	Supportare il reinserimento lavorativo di persone disoccupate, prioritariamente di età matura, prossimi alla pensione e al termine della percezione di sostegni al reddito attraverso una serie di servizi all'impiego (orientamento, tutorato e attività per l'inserimento lavorativo, compresa eventuale attività di formazione o di tirocinio)	Inizio: Autunno/Inverno 2015 fino al 31 dicembre 2016	Favorire l'occupazione in forma dipendente, sia di natura subordinata che mediante attività di somministrazione, di persone espulse dal mercato del lavoro e con particolari difficoltà di reinserimento, soprattutto per fattori legati all'età anagrafica	146 lavoratori licenziati per giustificato motivo oggettivo a cui, al termine del periodo di percezione dell'indennità di mobilità/ASPI manchino alcuni anni al raggiungimento dei requisiti minimi pensionistici	Contrasto alla disoccupazione di lunga durata dei soggetti coinvolti, contrasto alla dispersione di competenze professionali acquisite in carriere pluriennali, riduzione rischio deriva verso fenomeni di emarginazione e ricorso a forme di sostegno assistenziale	998.184,48
<b>TOTALE</b>								<b>1.698.184,48</b>